

ANDREA ZELIO
Corso di Pittura

Una pittura della narrazione

Molti studiosi di antropologia culturale concordano sul fatto che l'inventare storie sia una delle più antiche abilità acquisite dall'uomo, uno dei passi più significativi nella scala dell'evoluzione.

Una pittura come narrazione del mondo interiore è l'obiettivo di questo corso. Gli allievi verranno chiamati a misurarsi con un tema di grande ispirazione e di ampio respiro dal punto di vista del reperimento dei contenuti. Attenzione particolare verrà data alla pittura come linguaggio e come codice atto a trasferire informazioni, anche complesse ed articolate. Se la pittura è uno strumento nelle mani del pittore o artista è auspicabile che produca degli effetti e non sia mera auto celebrazione.

I riferimenti letterari saranno presenti con un certo ritmo nello svolgimento del corso. Non possiamo pensare di conoscere Cézanne senza aver letto e compreso le sue lettere. Riferimenti significativi possono arrivare da Wassily Kandinsky e dai suoi scritti. Attenzione particolare sarà prestata e sarà oggetto di discussione sul concetto che “L'arte, che in tali periodi conduce una vita di grande umiliazione viene usata esclusivamente a fini materiali. Essa cerca il suo contenuto nella materia grossolana non conoscendo nulla di più elevato. Gli oggetti la cui riproduzione costituisce il suo unico fine rimangono immutabilmente gli stessi. Il *-Che cosa-* nell'arte perde per ciò automaticamente qualsiasi importanza. Rimane solo la questione di *-Come-* medesimi oggetti materiali vengono riprodotti dall'artista. (...) l'arte è ormai priva di un'anima.” Uno degli obiettivi del corso è invece il tema alto del *-Che cosa-* che formerà un vero e proprio risveglio e darà vita al Pane Spirituale.

La cura dell'anima nell'approccio artistico diventa fatto fondamentale ed ineludibile: “Qual è la meta verso cui procede l'anima dell'artista quand'è impegnata nella creazione? Che cosa vuole annunciare? *-Gettare luce nella profondità del cuore umano-* è questa la vocazione dell'artista, dice Schumann.

Gli allievi saranno portati ad immaginare o a riconoscere un territorio della loro memoria quale laboratorio attivo per la ricostruzione di immagini da mandare al futuro, forme che attraverso la loro creazione ne determinano l'esistenza.

Nel corso delle lezioni saranno fatte delle letture di approfondimento sulle tematiche emergenti.

Le tecniche che si potranno affrontare sono la pittura ad olio, l'acquerello e le terre.